

## PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA PROVINCIALE DI TRENTO 15 giugno 1977, n. 11-98/Legisl.

Modifiche ed integrazioni del Regolamento concernente la disciplina dell'assegnazione e del godimento degli alloggi di edilizia abitativa pubblica . pag. 1233

BANDO DI CONCORSO per il conferimento del posto di veterinario addetto ai servizi di polizia, vigilanza ed ispezione vacante nel Comune di Trento . . . pag. 1233

## GIUNTA PROVINCIALE

Autorizzazione al Comune di Bosentino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976 pag. 1238

Autorizzazione al Comune di Vattaro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976 . . . pag. 1238

Autorizzazione al Comune di Luserna ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976 . . . pag. 1238

PARTE PRIMA  
LEGGI E DECRETI

## REGIONE TRENTINO - ALTO ADIGE

LEGGE REGIONALE 24 giugno 1977, n. 6

Modifiche alla Legge regionale 20 agosto 1952, n. 24, e successive modificazioni, contenente norme per l'elezione del Consiglio regionale

## IL CONSIGLIO REGIONALE

ha approvato

## IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

promulga

la seguente legge:

## Art. 1

La lettera f) dell'articolo 12 della legge regionale 20 agosto 1952, n. 24, e successive modificazioni, viene modificata come segue:

«f) i segretari generali della Regione e delle Province di Trento e di Bolzano, i dirigenti generali, i dirigenti superiori o ispettori generali delle rispettive Amministrazioni, nonché i segretari generali dei Comuni capoluogo di provincia».

## Art. 2

Il secondo comma dell'articolo 13 della legge regionale 20 agosto 1952, n. 24, e successive modificazioni, è sostituito dai seguenti:

«Non è inoltre compatibile con la carica di Consigliere regionale, salvo quanto stabilito al terzo e al quarto comma del presente articolo:

## AUTONOME PROVINZ TRIENT

ERSTER TEIL  
GESETZE UND DEKRETE

## REGION TRENTINO - SÜDTIROL

REGIONALGESETZ vom 24. Juni 1977, Nr. 6

Änderungen zum Regionalgesetz Nr. 24 vom 20. August 1952 - und dessen späteren Änderungen - über Bestimmungen zur Wahl des Regionalrats

## DER REGIONALRAT

hat genehmigt

## DER PRÄSIDENT DES REGIONALAUSSCHUSSES

verkündet

folgendes Gesetz:

## Art. 1

Buchstabe f) des Artikels 12 des Regionalgesetzes Nr. 24 vom 20. August 1952 und dessen spätere Änderungen, wird wie folgt geändert:

«f) die Generalsekretäre der Region und der Provinzen Trient und Bozen, die Generaldirigenten, die Oberdirigenten oder Generalinspektoren der jeweiligen Verwaltungen sowie die Generalsekretäre der Gemeinden der Provinzhauptstädte».

## Art. 2

Der zweite Absatz des Artikels 13 des Regionalgesetzes Nr. 24 vom 20. August 1952 und dessen spätere Änderungen, ist durch folgende zu ersetzen:

«Unbeschadet der Bestimmungen des dritten und vierten Absatzes dieses Artikels ist außerdem mit dem Amt eines Regionalratsabgeordneten nicht vereinbar:

a) la qualità di Presidente, di membro del Consiglio di amministrazione o del collegio sindacale e di direttore generale, di dirigente o di funzionario di enti, istituti, associazioni e società sottoposti alla vigilanza e al controllo della Regione o delle Province autonome;

b) la qualità di Presidente, di membro del Consiglio di amministrazione o del collegio sindacale e di direttore generale, di dirigente o di funzionario di enti, istituti, associazioni e società nei quali la Regione o le Province autonome abbiano partecipazioni finanziarie, eccettuato il caso di membro del Consiglio di amministrazione o del collegio sindacale, limitatamente al Presidente della Giunta regionale o, rispettivamente, al Presidente di una delle Giunte provinciali di Trento o di Bolzano, o ad un Assessore loro delegato;

c) la qualità di Presidente, di membro del Consiglio di amministrazione o del collegio sindacale e di direttore generale, di dirigente o di funzionario di enti, istituti, associazioni e società ai quali la Regione e le Province autonome corrispondano, in modo ordinario, sussidi, sovvenzioni o contributi;

d) la qualità di Presidente, di membro del Consiglio di amministrazione o del collegio sindacale e di direttore generale, di dirigente o di funzionario di istituti bancari o società per azioni che abbiano come scopo prevalente l'esercizio di attività finanziarie, ad eccezione degli istituti di credito a carattere cooperativo, che non siano le Casse centrali di Trento e di Bolzano e che non operino fuori del loro ambito;

e) la qualità di Presidente, di membro del Consiglio di amministrazione o del collegio sindacale e di direttore generale, di dirigente o di funzionario di enti, istituti, associazioni e società che gestiscono servizi di qualunque genere per conto della Regione o delle Province autonome;

f) la qualità di professionista, rappresentante o consulente di imprese, nelle vertenze e nei rapporti tra tali imprese e la Regione o le Province autonome.

Le cause di incompatibilità elencate al precedente comma, non trovano applicazione quando si tratta di enti, istituti, associazioni e società culturali, sportive, sindacali, di culto, assistenziali e di cooperative edilizie e di cooperative agricole di primo grado.

Le stesse cause di incompatibilità non trovano applicazione per i dirigenti e funzionari degli enti di cui ai commi precedenti, nonchè per i dipenden-

a) die Eigenschaft eines Präsidenten, eines Mitglieds des Verwaltungsrats oder Aufsichtsrats und eines Generaldirektors, Dirigenten oder Beamten von Körperschaften, Instituten, Vereinigungen und Gesellschaften, die der Aufsicht und Kontrolle der Region oder der autonomen Provinzen unterliegen;

b) die Eigenschaft eines Präsidenten, eines Mitglieds des Verwaltungsrats oder Aufsichtsrats und eines Generaldirektors, Dirigenten oder leitenden Beamten von Körperschaften, Instituten, Vereinigungen und Gesellschaften mit finanzieller Beteiligung der Region oder der autonomen Provinzen, mit Ausnahme des Falles eines Mitglieds des Verwaltungsrats oder Aufsichtsrats unter Beschränkung auf den Präsidenten der Regionalregierung beziehungsweise den Präsidenten einer der Landesregierungen von Trient oder Bozen oder auf einen von denselben beauftragten Assessor;

c) die Eigenschaft eines Präsidenten, eines Mitglieds des Verwaltungsrates oder Aufsichtsrates und eines Generaldirektors, Dirigenten oder Beamten von Körperschaften, Instituten, Vereinigungen und Gesellschaften, denen die Region und die autonomen Provinzen ständig Beihilfen, Zuschüsse oder Beiträge gewähren;

d) die Eigenschaft eines Präsidenten, Mitglied des Verwaltungsrats oder Aufsichtsrats und Generaldirektors, Dirigenten oder leitenden Beamten von Bankinstituten oder Aktiengesellschaften, deren Zweck vorwiegend die Ausübung einer finanziellen Tätigkeit ist, mit Ausnahme der Kreditinstitute mit Genossenschaftscharakter, sofern es nicht die Zentralkassen von Trient und Bozen sind und sofern sie nicht außerhalb ihres Bereichs eine Tätigkeit ausüben;

e) die Eigenschaft eines Präsidenten, eines Mitglieds des Verwaltungsrats oder Aufsichtsrats und eines Generaldirektors, Dirigenten oder leitenden Beamten von Körperschaften, Instituten, Vereinigungen und Gesellschaften, die Dienste jedweder Art auf Rechnung der Region oder der autonomen Provinzen führen;

f) die Eigenschaft eines Freiberuflers, Vertreters oder Beraters von Unternehmen in Streitfragen und in den Beziehungen zwischen diesen Unternehmen und der Region oder der autonomen Provinzen.

Die im vorhergehenden Absatz aufgezählten Unvereinbarkeitsgründe werden hinsichtlich Körperschaften, Instituten, Vereinigungen und Gesellschaften mit kultureller, sportlicher, gewerkschaftlicher, konfessioneller Zielsetzung sowie mit Fürsorgecharakter und hinsichtlich Baugenossenschaften und landwirtschaftliche Genossenschaften ersten Grades nicht angewendet.

Dieselben Unvereinbarkeitsgründe finden für Dirigenten und leitende Beamte der in den vorhergehenden Absätzen genannten Körperschaften sowie für die Bediensteten der öffentlichen Körper-

ti degli enti pubblici collocati in aspettativa senza assegni.

I Consiglieri regionali per i quali esista o si determini qualcuna delle incompatibilità previste dagli articoli precedenti decadono dal mandato di Consigliere regionale, qualora non abbiano rassegnato le dimissioni dalla carica incompatibile, cessando dall'esercizio delle funzioni, entro il termine di dieci giorni dalla convalida delle elezioni regionali o dal giorno in cui si verifica il cumulo delle cariche incompatibili. Per cessazione dalle funzioni si intende la effettiva astensione da ogni atto inerente all'ufficio rivestito.

Gli accertamenti e le istruttorie sulle incompatibilità previste dalle leggi sono di competenza della Commissione di convalida del Consiglio regionale che ne è investita dalla Presidenza del Consiglio medesimo.

Ai fini dell'accertamento di eventuali incompatibilità i Consiglieri regionali sono tenuti a trasmettere - entro trenta giorni dalla prima seduta del Consiglio regionale - alla Commissione di convalida l'elenco delle cariche ed uffici da essi ricoperti. Analoga comunicazione essi sono tenuti a trasmettere per le cariche che vengano successivamente rivestite.

La Commissione di convalida deve dare comunicazione al Consigliere interessato di inizio del procedimento per l'accertamento di una causa di incompatibilità, con l'invito a produrre tutti gli elementi ritenuti necessari per il chiarimento delle posizioni contestate.

La Commissione di convalida può essere anche investita dell'esame preliminare circa la sussistenza di una causa di incompatibilità sulla base di una richiesta scritta presentata dal Consigliere regionale interessato, entro dieci giorni dalla prima seduta del Consiglio regionale o dal giorno in cui le cariche vengono successivamente rivestite. In tal caso la Commissione di convalida esprime il proprio parere sulla sussistenza di una causa di incompatibilità entro trenta giorni dalla presentazione della richiesta ed il termine di cui al quinto comma del presente articolo decorre dalla comunicazione, al richiedente, del parere medesimo.

La Commissione accerta l'avvenuta decadenza. Durante la trattazione del caso da parte della Commissione, l'interessato non può partecipare alle sedute del Consiglio regionale e del Consiglio provinciale.

### Art. 3

L'articolo 65 della legge regionale 20 agosto

schaften keine Anwendung, die ohne Zuwendungen in den Wartestand versetzt worden sind.

Jene Regionalratsabgeordneten, für die einer der mit den vorhergehenden Artikeln vorgesehenen Unvereinbarkeitsgründe besteht oder sich ergibt, gehen ihres Mandats als Regionalratsabgeordnete verlustig, sofern sie nicht das unvereinbare Amt niederlegen und die Ausübung jeder Funktion einstellen, und zwar innerhalb der Frist von zehn Tagen von der Gültigkeitserklärung der Regionalratswahlen oder vom Tag von dem ab die unvereinbaren Ämter zusammenfallen. Unter Einstellung der Funktionen ist die wirkliche Enthaltung von jeder Amtshandlung betreffend das bekleidete Amt zu verstehen.

Die Ermittlungen und Untersuchungen über die mit den Gesetzen vorgesehenen Unvereinbarkeitsgründe fallen unter die Zuständigkeit der Wahlprüfungskommission des Regionalrats, die vom Präsidium des Regionalrats mit der Prüfung des Falls betraut wird.

Zur Ermittlung eventueller Unvereinbarkeitsgründe werden die Regionalratsabgeordneten verpflichtet, innerhalb von dreißig Tagen nach der ersten Regionalratssitzung der Wahlprüfungskommission ein Verzeichnis der von ihnen bekleideten Ämter und Dienste zuzustellen. Die gleiche Mitteilung ist für die nachfolgende Übernahme von Ämtern zu machen.

Die Wahlprüfungskommission hat dem betreffenden Regionalratsabgeordneten die Aufnahme des Verfahrens zur Ermittlung eines Unvereinbarkeitsgrundes mit der Aufforderung mitzuteilen, alle als erforderlich betrachteten Bestandteile zur Klärung der beanstandeten Positionen zu erbringen.

Die Wahlprüfungskommission kann aufgrund eines schriftlichen Gesuches des betreffenden Regionalratsabgeordneten mit der Voruntersuchung über das Vorhandensein eines Unwählbarkeitsgrundes betraut werden. Das Gesuch ist innerhalb von zehn Tagen ab der ersten Sitzung des Regionalrats oder ab dem Tage einzureichen, ab dem die Ämter nachfolgend bekleidet werden. In diesem Fall hat die Wahlprüfungskommission ihr Gutachten über das Vorhandensein eines Unvereinbarkeitsgrundes innerhalb von dreißig Tagen ab Vorlage des Gesuches abzugeben, und die im fünften Absatz dieses Artikels vorgesehene Frist läuft vom Tage der Mitteilung des Gutachtens an den Gesuchsteller an.

Die Kommission ermittelt über den erfolgten Amtsverfall. Während der Behandlung des Falles von seiten der Kommission kann der Betroffene an den Sitzungen des Regionalrats und des Landtages nicht teilnehmen».

### Art. 3

Artikel 65 des Regionalgesetzes Nr. 24 vom 20.

1952, n. 24 e successive modificazioni, è sostituito dal seguente nuovo articolo:

«Per i ricorsi in materia di eleggibilità e decadenza e per quelli in materia di operazioni elettorali, è ammesso il ricorso alla Corte di Appello di Trento, se le controversie riguardano questioni di eleggibilità o decadenza, e al Tribunale amministrativo regionale, in prima istanza, anche nel merito se riguardano le operazioni elettorali.

Ove il ricorso sia accolto, la Corte di Appello ed il Tribunale amministrativo regionale, correggono, se del caso il risultato delle elezioni e sostituiscono ai candidati illegalmente proclamati, coloro che hanno diritto di esserlo.

Avverso le decisioni della Corte di Appello e del Tribunale amministrativo regionale, è ammesso il ricorso, rispettivamente, alla Corte di Cassazione ed al Consiglio di Stato.

#### Art. 4

La disposizioni contenute nella presente legge non trovano applicazione nei confronti dei Consiglieri regionali in carica, limitatamente alla durata del mandato in corso.

La presente legge sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Trento, 24 giugno 1977

*Il Presidente della Giunta regionale*  
**MARZIANI**

Visto:

*Il Commissario del Governo  
per la Provincia di Trento*  
**A. Bianco**

LEGGE REGIONALE 24 giugno 1977, n. 7

**Norme per il trattamento giuridico ed economico degli impiegati regionali e di altri enti pubblici eletti consiglieri regionali o amministratori di comuni**

**IL CONSIGLIO REGIONALE**

ha approvato

**IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE**

promulga

la seguente legge:

#### Art. 1

**I dipendenti della Regione e degli enti pubblici**

August 1952 und dessen spätere Änderungen, ist durch folgenden neuen Artikel zu ersetzen:

«In Fragen der Wählbarkeit und des Amtsverlustes und für jene betreffend die Wahlhandlungen ist der Rekurs an das Oberlandesgericht Trient zulässig, falls sich die Streitfälle auf Wählbarkeits- oder Amtsverlustfragen beziehen, sowie an den Regionalen Verwaltunggerichtshof, erster Instanz, auch in sachbezogener Weise, sofern es die Wahlhandlungen betrifft.

Bei Annahme des Rekurses berichtigen gegebenenfalls das Oberlandesgericht und der Regionale Verwaltunggerichtshof das Wahlergebnis und ersetzen die unrechtmäßig verkündeten Wahlwerber durch jene, die darauf Anspruch haben.

Gegen die Entscheidungen des Oberlandesgerichts und des Regionalen Verwaltunggerichtshofes ist die Berufung an den Kassationsgerichtshof beziehungsweise an den Staatsrat zulässig.

#### Art. 4

Die in gegenständlichem Gesetz enthaltenen Bestimmungen sind, beschränkt auf die Dauer des laufenden Mandats, auf die amtierenden Regionalratsabgeordneten nicht anwendbar.

Dieses Gesetz wird im Amtsblatt der Region veröffentlicht. Jeder, dem es obliegt, ist verpflichtet, es als Regionalgesetz zu beachten und für seine Beachtung zu sorgen.

Trient, den 24. Juni 1977

*Der Präsident des Regionalausschusses*  
**MARZIANI**

Gesehen:

*Der Regierungskommissär  
der Provinz Trient*  
**A. Bianco**

REGIONALGESETZ vom 24. Juni 1977, Nr. 7

**Bestimmungen über die Rechtsstellung und Besoldung jener Bediensteten der Region und anderer öffentlicher Körperschaften, die zu Regionalratsabgeordneten oder Gemeindeverwaltern gewählt worden sind**

**DER REGIONALRAT**

hat genehmigt

**DER PRÄSIDENT DES REGIONALAUSSCHUSSES**

verkündet

folgendes Gesetz:

#### Art. 1

**Jene, für das Amt des Regionalratsabgeordnete**